

176,4 milioni di euro, che di seguito si espone in dettaglio.

Regione Lombardia	159,0 mln	vs	217,8 mln	(- 58,8 mln)
Comune di Milano	159,0 mln	vs	217,8 mln	(- 58,8 mln)
Provincia di Milano	79,5 mln	vs	108,9 mln	(- 29,4 mln)
CCIAA di Milano	79,5 mln	vs	108,9 mln	(- 29,4 mln)

I soci-enti locali hanno deciso di contribuire alla realizzazione delle opere infrastrutturali secondo due modalità di finanziamento:

- in conto impianti, contabilizzati nei risconti passivi al momento del versamento e successivamente accreditati a conto economico, in coerenza con l'ammortamento delle opere, per un valore totale di 312 milioni;
- in conto capitale, contabilizzati direttamente ad integrazione del patrimonio netto nella "riserva straordinaria", per un valore totale di 114,7 milioni.

L'ammortamento delle opere finanziate tramite l'utilizzo di questa tipologia di contributi è stato addebitato a conto economico prevalentemente nell'esercizio 2015, in relazione alla data di inizio del loro utilizzo.

L'attività di rendicontazione dei contributi statali versati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è effettuata secondo le prescrizioni contenute nell'art. 3 del Disciplinare del 3 marzo 2011, sottoscritto dalla Società e dal MIT, avente ad oggetto i rapporti riguardanti il finanziamento per la realizzazione degli interventi per Expo Milano 2015 per gli anni 2010 – 2015.

Il predetto articolo prevede che *“le risorse relative a quanto stanziato in bilancio per gli anni 2010 – 2015 saranno trasferite in ratei successivi, sulla base delle effettive disponibilità annuali sul relativo capitolo di spesa, a seguito delle richieste della società, che saranno accompagnate da una relazione sintetica sullo stato di attuazione delle opere e su eventuali criticità rispetto alla realizzazione delle attività e degli interventi previsti, una volta documentato l'utilizzo di almeno l'80 per cento del precedente acconto. L'avvenuta realizzazione di opere e servizi, per i quali si prefiguri uno stato di avanzamento lavori/prestazioni pari all'80 per cento del precedente acconto, è condizione necessaria per l'erogazione dell'80 per cento della quota annuale. Il residuo importo, pari al 20 per cento, sarà erogato a seguito della comunicazione di avvenuta ultimazione delle prestazioni. (...) Le somme in questione saranno erogate a favore della Società mediante pagamento su contabilità speciale intestata alla Società presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – sez. di Milano, e dovranno essere utilizzate per l'attuazione degli interventi di cui al precedente Disciplinare”*.

La procedura interna di rendicontazione prevede che la Direzione finanze monitori costantemente lo stato di avanzamento dell'utilizzo degli acconti erogati e che, al raggiungimento della soglia di cui all'art. 3 del Disciplinare citato, avvii la procedura di rendicontazione.

La documentazione che dà evidenza dell'utilizzo dell'80 per cento del precedente rateo di acconto, costituita dalla relazione e dal prospetto di rendicontazione, è stata trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le verifiche di competenza, mettendo a disposizione degli organi di controllo del MIT i dossier di accompagnamento di ogni singola fattura, al fine di attestare la correttezza di tutti gli adempimenti necessari al pagamento.

In relazione all'attività di verifica condotta dall'Internal Audit per conto dell'OdV su un campione di pratiche selezionato, sono state riscontrate alcune criticità, specie con riferimento alla tracciabilità delle attività operative e di controllo interno, all'accuratezza dei dati riportati e all'adeguata archiviazione, oltre che alla congruità di alcune voci di spesa in relazione alla natura delle stesse.

3.3.3. I limiti di spesa

L'elenco ISTAT, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 210 del 10 settembre 2014, ha incluso la Società Expo 2015 S.p.A. nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato.

Avverso tale inclusione la Società ha proposto ricorso alla Corte dei conti, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 228/2012, contestando la sussistenza dei presupposti per l'iscrizione dell'elenco ISTAT.

Nelle more del giudizio, conclusosi con esito sfavorevole per la Società, l'art. 1, comma 547, della legge n. 190 del 2014 (Legge di Stabilità 2015), ha disposto la non applicazione alla Società Expo, in considerazione del suo scopo sociale, delle norme di contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi, nonché quelle limitative delle assunzioni di personale, anche con forme contrattuali flessibili.

CAPITOLO IV - Bilancio di esercizio 2014

4.1 Forma e contenuto dei documenti contabili

Il bilancio di esercizio 2014 è stato redatto secondo i criteri stabiliti dall'articolo 2423 C.C. e nel rispetto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili raccomandati dalla Consob, integrati ed aggiornati dai documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli elaborati contabili sono corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale²⁶, dalla Nota Integrativa, dalle relazioni della Società di Revisione e dalle deliberazioni di approvazione dell'Assemblea degli azionisti.

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, è stato approvato il 21 aprile 2015, sulla base della proposta di bilancio approvata dal Consiglio di Amministrazione il 19 marzo 2015, secondo quanto prescritto dal comma 2 dell'art. 2364 del C.C.

Ai sensi dell'articolo 2426 n. 5 del Codice Civile, il Collegio sindacale ha dato il consenso all'iscrizione dei costi capitalizzati (non ammortizzati) nell'attivo dello stato patrimoniale pur essendo, questi ultimi, sottoposti ad ammortamento massimo di cinque anni e comunque per un periodo non eccedente la vita sociale dell'ente, che si concluderà con la realizzazione dell'evento.

I compiti di revisione e controllo contabile sono stati affidati, in aderenza a quanto stabilito dall'articolo 13 dell'Atto Costitutivo, alla Società di Revisione la quale ha redatto una relazione, allegata al bilancio di Expo 2015 S.p.A., esprimente un giudizio positivo sul bilancio.

²⁶ Ai sensi dell'art. 2429, comma 3, del codice civile, il Collegio sindacale ha, conclusivamente, dichiarato: *“considerando le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato del controllo contabile, sintetizzate nella relazione di revisione del bilancio, riteniamo ragionevolmente che non sussistano motivi ostativi all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31.12.2014 e, dunque, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio, così come redatto dagli Amministratori, segnalando ai Soci l'inderogabile e costante esigenza di supporto finanziario della Società sia per la copertura delle perdite di gestione sia per la realizzazione delle opere in progetto”*.

4.2 Stato patrimoniale

4.2.1 L'attivo

Il valore dell'attivo patrimoniale, la cui composizione è riportata nella tabella che segue, è aumentato considerevolmente, passando da 689,67 milioni di euro nel 2013 a 1.130,61 mln di euro nel 2014, con un incremento percentuale di 63,93 punti, dovuto all'aumento di tutte le macro voci quali l'attivo fisso (+137,21 per cento) e, in misura minore, sia assoluta che percentuale, nella parte circolante (+10,90 per cento).

Tabella 14 - Attività dello SP nel triennio 2012 -2014

ATTIVITA'	2012	2013	Var % 2013/12	2014	Var % 2014/13	Var. ass. 2014/13
Crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici per la partec.al patrimonio iniziale						
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
- costi di impianto e ampliamento	334.995	166.020	-50,44	357	-99,78	-165.663
- costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5.000.809	5.150.224	+2,99	2.794.641	-45,64	-2.355.583
- diritti di brevetti ind. e utilizz. opere ing.	126.889	84.593	-33,33	59.855	-29,24	-24.738
- concessione, licenze, marchi e diritti	1.816.565	2.187.887	20,44	1.623.298	-25,81	-564.589
- altre	4.413.253	4.536.870	2,8	3.669.978	-19,11	-866.892
Totale imm.ni immateriali	11.692.511	12.125.594	3,7	8.148.129	-32,8	-3.977.465
Immobilizzazioni materiali						
- terreni e fabbricati		0		4.554.641	100	4.554.641
- impianti e macchinari	20.294	16.100	-20,67	6.642	-58,75	-9.458
- immobilizzazioni in corso e acconti	100.533.034	271.154.325	169,72	662.553.245	144,35	391.398.920
- altri beni	1.074.414	1.877.958	74,79	1.185.883	-36,85	-692.075
Totale imm.ni materiali	101.627.742	273.048.383	168,68	668.300.411	144,76	395.252.028
Immobilizzazioni finanziarie						
imprese collegate		200.000		500.000	150	300.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	113.320.253	285.373.977	151,83	676.948.540	137,21	391.574.563
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Crediti						
- vs. clienti	7.557.406	41.287.203	446,31	70.110.568	69,81	28.823.365
- tributari	12.071.542	14.512.683	20,22	19.122.648	31,77	4.609.965
- vs. altri	96.858	152.435	57,38	9.866.805	6.372,79	9.714.370
- vs. altri oltre 12 mesi	0	0				
Totale crediti	19.725.806	55.952.321	183,65	99.100.021	77,12	43.147.700
Disponibilità liquide						
- depositi bancari e postali	186.888.964	347.955.657	86,18	348.831.379	0,25	875.722
- denaro e valori in cassa	5.013	10.175	102,97	5.837	-42,63	-4.338
Totale disponibilità liquide	186.893.977	347.965.832	86,18	348.837.216	0,25	871.384
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	206.619.783	403.918.153	95,49	447.937.237	10,9	44.019.084
RATEI E RISCONTI	226.877	380.088	67,53	5.722.946	1.405,69	5.342.858
TOTALE ATTIVITA'	320.166.913	689.672.218	115,41	1.130.608.723	63,93	440.936.505

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti dai dati del Bilancio Expo 2015

Nel dettaglio, l'incremento di valore dell'attivo è dovuto alle immobilizzazioni, contabilizzate al netto del fondo ammortamento, cresciute da 285.373,98 mgl di euro del 2013 a 676.948,54 mgl nel 2014 e, in particolare, a quelle materiali, passate da 273.048,38 mgl di euro a 668.300,41 mgl di euro nel 2014 (+144,76 per cento). Tale aumento è da imputare alla voce *immobilizzazioni materiali in corso e acconti*, pari a 662.553,25 mgl di euro, incrementata di 391.398,92 mgl di euro (+144,35 per cento rispetto al 2013), che comprende il valore delle capitalizzazioni dell'anno relativamente, tra l'altro, alle opere di progettazione e realizzazione della "piastra" espositiva, del Padiglione Italia, del Padiglione Zero, delle vie d'acqua, di altre opere e delle vie di accesso al sito e per la rimozione delle interferenze (377.794 mgl di euro); per l'affitto, la manutenzione e il funzionamento degli spazi occupati dall'Ufficio di Piano (325 mgl di euro) e dei relativi addetti (6.236 mgl di euro) e di quelli del Padiglione Italia (355 mgl di euro); per la realizzazione delle aree tematiche (5.300 mgl di euro); per l'indennizzo relativo alla riqualificazione dei parcheggi P5 e P6 (1.452 mgl di euro); per la realizzazione dell'Expo Gate (6.318 mgl di euro); per un progetto cinematografico (640 mgl di euro).

Le immobilizzazioni immateriali sono, invece, diminuite passando da 12.125,59 mgl di euro nel 2013 a 8.148,13 mgl di euro nel 2014, con un decremento di 3.977,47 mgl di euro, dovuto alla diminuzione di valore, rispetto al 2013, di tutte le componenti quali i costi di impianto e ampliamento (-165,66 mgl di euro), i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità (-2.355,58 mgl di euro), diritti di brevetti industriali e l'utilizzazione delle opere di ingegneria (-24,74 mgl di euro), la concessione di licenze, marchi e diritti (-564,59 mgl di euro,) e le altre immobilizzazioni (-866,89 mgl di euro).

I fondi ammortamento, relativamente alle immobilizzazioni materiali e immateriali, si attestano a, rispettivamente, 7.582,49 mgl di euro (+5.567,49 mgl di euro) e 18.623,05 mgl di euro (+7.444,28 mgl di euro,).

Nelle tabelle che seguono sono illustrati la consistenza delle immobilizzazioni materiali e del relativo fondo ammortamento nel biennio 2013-2014, i crediti per tipologia nel biennio 2013-2014, con variazioni ed incidenze, nonché la composizione dello Stato Patrimoniale.

Tabella 15 - Consistenza delle imm.ni materiali e del fondo ammortamento nel biennio 2013-2014

	Costo originario al 31 dicembre 2013 (al lordo del fondo amm.to)	Fondo amm.to 31 dicembre 2013	Incrementi/decrementi di valore del costo originario	Accantonamenti	Riclassifiche	Costo originario al 31 dicembre 2014 (al netto del fondo amm.to)
Terreni e fabbricati	0	0	-4.554.641	0	9.109.282	4.554.641
Impianti e macchinari	72.947	56.847	-9.457	0	0	6.643
Altri beni	3.836.534	1.958.577	-692.074			1.185.883
Imm.ni in corso e acconti	271.154.325	0	400.508.201		-9.109.282	662.553.244
Totale	275.063.806	2.015.424	395.252.029		0	668.300.411

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti dai dati del Bilancio Expo 2015

La voce “terreni e fabbricati” si riferisce ai costi di realizzazione del campo base, la cui funzionalità è iniziata nel 2014; per tale motivo essi sono stati ammortizzati al 50 per cento e riclassificati nelle “immobilizzazioni in corso e acconti”, con un valore pari a 9.109.282 e una quota di ammortamento pari a 4.554.641.

L'attivo circolante è aumentato passando da 403.918,15 mgl di euro nel 2013 a 447.937,24 mgl di euro nel 2014 a causa del considerevole aumento dei crediti, sia verso clienti, che riguardano essenzialmente i contratti di sponsorizzazione, incrementatisi, rispetto al 2013, di 28.823,36 mgl di euro (+69,81 per cento), sia di quelli tributari, aumentati di 4.609,96 mgl di euro (31,77 per cento) e di quelli vs. altri, che ammontano a 9.866,80 mgl di euro nel 2014, quando erano 152,43 mgl nel 2013. I crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportati al netto del fondo di svalutazione.

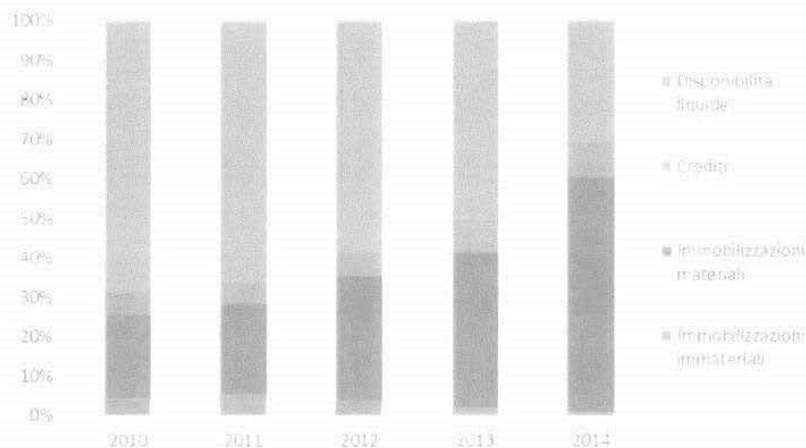
Le disponibilità liquide, giacenti sui conti correnti intestati alla società e disponibili presso la filiale della Banca d'Italia (83,34 per cento del totale) e presso altri istituti di credito (16,66 per cento del totale), sono aumentate, in termini assoluti, di 871,38 mgl di euro, pari a +0,25 per cento, per effetto dei finanziamenti da parte dei soci.

Tabella 16 - Crediti per tipologia nel biennio 2013-2014

	2013	Inc. % 2013	2014	Var. ass. 2014/13	Var % 2014/13	Inc. % 2014
Crediti vs. clienti						
Totale	41.288.361	73,79	70.111.726	28.823.365	69,81	70,75
Fondo svalutazione crediti	1.158	0	1.158	0	0,00	-
Totale netto	41.287.203	73,79	70.110.568	28.823.365	69,81	70,75
Crediti tributari						
Erario c/ IVA	2.837.142	5,07	5.123.406	2.286.264	80,58	5,17
Iva in compensazione	11.397.190	20,37	13.755.978	2.358.788	20,70	13,88
Erario c/Irap	278.351	0,5	91.922	-186.429	-66,98	0,09
Erario c/Ires	-	-	54.039	54.039	-	0,05
Erario c/acconto Irap	-	-	97.303	97.303	-	0,10
Totale crediti tributari	14.512.683	25,94	19.122.648	4.609.965	31,77	19,30
Crediti vs. altri						
Ritenute su interessi attivi	54.039	0,1	1.487	-52.552	-97,25	0,00
Altri crediti verso dipendenti	-3.979	-0,01	9.022	13.001	-326,74	0,01
Depositi cauzionali	76.555	0,14	181.069	104.514	136,52	0,18
Crediti verso dipendenti per abbonamento ATM	26.020	0,05	-11.820	-37.840	-145,43	-
Credito vs. EuroMilano S.p.A.	-	-	249.139	249.139	-	0,25
Anticipazione appalti	-	-	9.437.908	9.437.908	-	9,52
Crediti diversi	-200	0	0	-200	-100,00	0,00
Totale crediti vs. altri	152.435	0,27	9.866.805	9.714.370	6.372,79	9,96
Totale complessivo	55.952.321	100	99.100.021	43.147.700	77,12	100

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati di bilancio Expo 2015

grafico 2 – Incidenza delle componenti l'attivo dello SP, per anno, dal 2010



4.2.2 Il passivo

Il ricorso al capitale di terzi resta, come confermato dai dati relativi al 2014, la principale fonte per l'ottenimento delle risorse necessarie alla costruzione e gestione del sito espositivo, in aderenza al programma istituzionale previsto.

Il livello generale dei debiti è aumentato, nel 2014, di 92.170,53 mgl di euro pari all'80,54 per cento in più rispetto al 2013. Il maggior incremento percentuale si è registrato per l'aumento dei debiti vs. fornitori, incrementatisi di 83.212,96 mgl di euro rispetto al 2013 (+75,91 per cento), a causa dell'aumento delle esposizioni verso fornitori nazionali per la realizzazione del sito espositivo.

Sono aumentati di 2,63 volte, anche gli *altri debiti* passati da 3.234,27 mgl di euro a 11.761,81 mgl di euro nel 2014, a causa sia dell'aumento dei debiti verso la EuroMilano S.p.A., per 5.690,56 mgl di euro, che per l'aumento dei depositi cauzionali ricevuti, incrementatisi di circa 8,71 volte rispetto al 2013.

I debiti verso gli istituti previdenziali e di sicurezza sociale sono aumentati di 132,93 mgl di euro (+17,80 per cento) a causa dell'incremento dell'organico.

Tabella 17 – Debiti per tipologia nel biennio 2013-2014

	2013	2014	Var. ass. 2014/13	Var. % 2014/13
Acconti da clienti	0	315.655	315.655	-
Debiti vs. fornitori				
- da Italia	109.586.786	192.294.761	82.707.975	75,47
- da altri paesi UE	9.708	338.035	328.327	3.382,03
- da paesi extra UE	0	176.663	176.663	-
Sub totale debiti vs. fornitori	109.596.494	192.809.459	83.212.965	75,93
Debiti tributari				
- Erario c/ritenute IRPEF	621.861	735.139	113.278	18,22
- Irpef su rivalutazione Tfr	142	0	-142	-100,00
- Erario c/ritenute d'acconto	36.543	86.711	50.168	137,28
- Erario c/Irap	210.000	0	-210.000	-100,00
- Ritenuta su cedolare secca	0	7.148	7.148	-
- Iva in sospensione sui biglietti	0	20.988	20.988	-
Sub totale debiti tributari	868.546	849.986	-18.560	-2,14
Debiti vs. istituti previdenziali e di sicurezza sociale				
- INPS dipendenti	425.482	591.977	166.495	39,13
- INPS co.co.pro.	49.311	15.180	-34.131	-69,22
- INPS professionisti	2.771	13.008	10.237	369,43
- INAIL	51.206	23.420	-27.786	-54,26
- ENPALS	0	-4.690	-4.690	-
- Fondi previdenziali	217.891	240.701	22.810	10,47
Sub totale debiti vs. istituti previdenziali e di sicurezza sociale	746.661	879.596	132.935	17,80
Altri debiti				
- Dipendenti per mensilità e spettanze	2.253.232	2.284.063	30.831	1,37
- Dipendenti per ferie e ROL da liquidare	585.054	739.843	154.789	26,46
- Dipendenti per trattenute varie	6.275	14.200	7.925	126,29
- Saldi su c/credito aziendali da regolare	1.051	-84.832	-85.883	-8.171,55
- Ritenute di garanzia	266.410	1.536.157	1.269.747	476,61
- Depositi cauzionali ricevuti	122.250	1.187.823	1.065.573	871,63
- Debiti v/ EuroMilano S.p.A.	0	5.690.564	5.690.564	-
Debiti diversi	0	393.991	393.991	-
Sub totale altri debiti	3.234.272	11.761.809	8.527.537	263,66
Totale generale	114.445.973	206.616.505	92.170.532	80,54

Il fondo per rischi e oneri, composto sia dal *fondo rischi legali* costituito per far fronte ai contenziosi legali di diversa natura sia dal *fondo rischi*, stanziato per le probabili passività derivanti dalla conclusione dei rapporti di lavoro con il personale, ha una consistenza, al 31 dicembre 2014, di 36.099,91 mgl di euro, ottenuta quale somma della consistenza al 31 dicembre dell'anno precedente pari a 9.227,16 mgl di euro e l'accantonamento, rispettivamente per le due tipologie, di 5.150 e 21.722,76 mgl di euro.

Le perdite economiche verificatesi sin dall'inizio dell'attività²⁷ hanno inciso sull'entità del capitale proprio, rappresentato dal patrimonio netto, il quale è diminuito nel 2014 rispetto al 2013, passando da 60.995,86 mgl di euro a 46.784,29 mgl di euro, con un decremento, in termini assoluti, di 14.211,57 mgl di euro (-23,30 per cento).

Per effetto dei contributi in conto opere effettuati nel 2009 dai soci istituzionali, che hanno inciso, sul valore complessivo, per il 96 per cento, pari a 805.960 mgl di euro, nonché dei costi assicurativi di competenza 2015 e delle commissioni sulle operazioni di ticketing realizzate negli ultimi mesi del 2014, la voce ratei e risconti è aumentata del 66,61 per cento passando da 503.848,44 mgl di euro nel 2013 a 839.457,59 mgl di euro nel 2014.

²⁷ Le perdite economiche sono state: 8.373,53 mgl di euro nel 2009; 10.466,29 nel 2010; 4.161,35 nel 2011; 2.389,36 nel 2012 e 7.423,61 mgl di euro nel 2013.

Tabella 18 - *Passività dello SP nel biennio 2013-2014*

PASSIVITA'	2013	2014	Var. ass. 2014/13	Var % 2014/13
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	10.120.000	10.120.000	0	0,00
Altre riserve distintamente indicate	83.689.997	114.740.007	31.050.010	37,10
Perdite portate a nuovo	25.390.534	32.814.139	7.423.605	29,24
Perdita d'esercizio	7.423.607	45.261.580	37.837.973	509,70
TOTALE PATRIMONIO NETTO	60.995.856	46.784.288	-14.211.568	-23,30
T.F.R. DEL LAVORO SUBORDINATO	1.154.788	1.650.429	495.641	42,92
FONDI PER RISCHI E ONERI			0	
Altri	9.227.157	36.099.915	26.872.758	291,24
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI e T.F.R.	10.381.945	37.750.344	27.368.399	263,62
DEBITI				
- acconti	-	315.655	315.655	-
- vs. fornitori	109.596.494	192.809.459	83.212.945	75,93
- tributari	868.546	849.986	-18.560	-2,14
- vs. istituti previdenziali	746.661	879.597	132.936	17,80
- altri debiti	3.234.272	11.761.808	8.527.536	263,66
TOTALE DEBITI	114.445.973	206.616.505	92.170.512	80,54
RATEI E RISCOINTI	503.848.444	839.457.586	335.609.142	66,61
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	689.672.218	1.130.608.723	440.936.485	63,93
CONTI D'ORDINE			0	
Altri conti d'ordine	285.344.241	263.007.443	-22.336.798	-7,83
TOTALE CONTI D'ORDINE	285.344.241	263.007.443	-22.336.798	-7,83

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati di bilancio Expo 2015

4.2.3. I contributi dei soci

I contributi complessivi dei soci, sia destinati a capitale sociale, che a riserve straordinarie per contributi in c/capitale, nonché per contributi su opere e in c/esercizio, dettagliati in Nota integrativa ai sensi dell'articolo 2427 c.c. lettera 19 bis, ammontano, al 31 dicembre 2014, a 1.026.952,23 mgl di euro, distribuiti, per socio e per anno di conferimento e per destinazione, secondo quanto riportato nelle tabelle e nel grafico che seguono.

Tabella 19 - Conferimenti degli azionisti, per anno e destinazione

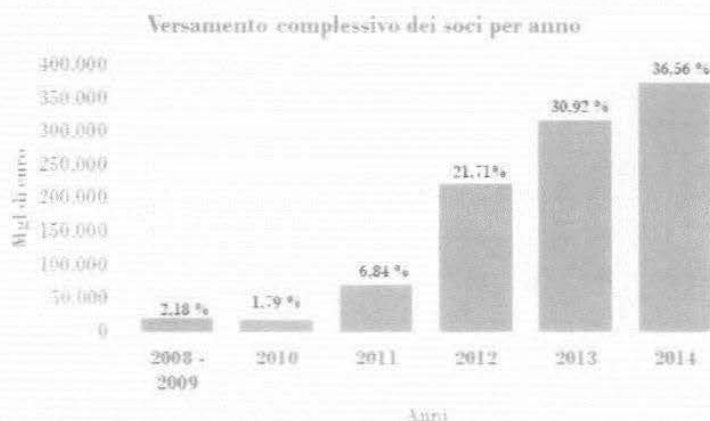
Somme destinate a capitale sociale							
ENTE	2008 - 2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale per ente
Ministero dell'Economia	4.048.000 (0,40)						4.048.000 (0,40)
Regione Lombardia	2.024.000 (0,20)						2.024.000 (0,20)
Comune di Milano	2.024.004 (0,20)						2.024.004 (0,20)
Provincia di Milano	1.012.000 (0,10)						1.012.000 (0,10)
Camera di Commercio Industria e Artigianato di Milano (CCIAA)	1.011.997 (0,10)						1.011.997 (0,10)
Totale per anno	10.120.000 (1,00)	0	0				10.120.000 (1,00)
Somme destinate a riserva straordinaria per contributi in c/capitale							
ENTE	2008 - 2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale per ente
Regione Lombardia	2.400.000 (0,23)	3.200.000 (0,31)	4.080.000 (0,40)	11.100.000 (1,08)	8.500.000 (0,83)	12.420.000 (1,21)	41.700.000 (4,06)
Comune di Milano	2.399.997 (0,23)	3.200.000 (0,31)	4.080.000 (0,40)	19.650.000 (1,91)		12.370.011 (1,20)	41.700.008 (4,06)
Provincia di Milano		2.800.000 (0,27)	360.000 (0,04)		7.280.000 (0,71)		10.440.000 (1,02)
Camera di Commercio Industria e Artigianato di Milano (CCIAA)	1.200.000 (0,12)	1.600.000 (0,16)	2.040.000 (0,20)	5.100.000 (0,50)	4.700.000 (0,46)	6.260.000 (0,61)	20.900.000 (2,04)
Totale per anno	5.999.997 (0,58)	10.800.000 (1,05)	10.560.000 (1,03)	35.850.000 (3,49)	20.480.000 (1,99)	31.050.011 (3,02)	114.740.008 (11,17)
Contributi in c/ esercizio							
ENTE	2008 - 2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale per ente
Ministero dell'Economia	0	6.400.000 (0,62)	12.960.000 (1,26)	22.280.000 (2,17)	17.000.000 (1,66)	32.460.000 (3,16)	91.100.000 (8,87)
Totale per anno	0	6.400.000 (0,62)	12.960.000 (1,26)	22.280.000 (2,17)	17.000.000 (1,66)	32.460.000 (3,16)	91.100.000 (8,87)
Contributi in c/opere							
ENTE	2008 - 2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale per ente
Regione Lombardia	1.100.000 (0,11)		4.000.000 (0,39)	9.300.000 (0,91)	25.100.000 (2,44)	59.100.000 (5,75)	98.600.000 (9,60)
Ministero dell'Economia	5.160.000 (0,50)	1.138.000 (0,11)	37.620.693 (3,66)	99.777.520 (9,72)	252.250.838 (24,56)	196.425.165 (19,13)	592.372.216 (57,68)
Provincia di Milano					2.720.000 (0,26)	0	2.720.000 (0,26)
Camera di Commercio Industria e Artigianato di Milano (CCIAA)							0
Comune di Milano			5.102.106 (0,50)	55.750.000 (5,43)		56.447.900 (5,50)	117.300.006 (11,42)
Totale per anno	6.260.000 (0,61)	1.138.000 (0,11)	46.722.799 (4,55)	164.827.520 (16,05)	280.070.838 (27,27)	311.973.065 (30,38)	810.992.222 (78,97)
Versamento complessivo dei soci per anno	22.379.997 (2,18)	18.338.800 (1,79)	70.242.799 (6,84)	222.957.520 (21,71)	317.550.838 (30,92)	375.483.076 (36,56)	1.026.952.229

La tabella riportata sopra, letta nel senso delle colonne, riporta i contributi, per anno, degli azionisti, dal 2008 al 31 dicembre 2014, mentre letta nel senso delle righe, descrive il contributo per destinazione e singolo azionista.

Il capitale sociale, interamente versato, durante tutto l'arco di tempo considerato, non ha subito variazioni: le quote azionarie sono rimaste, anche per composizione, invariate: 40 per cento al MEF, 20 per cento, alla Regione Lombardia e al Comune di Milano, 10 per cento alla Provincia di Milano e alla Camera di Commercio e Artigianato di Milano.

Dal 2008 al 2014, ad eccezione del 2010, i fondi sono andati progressivamente aumentando e sono stati pari a 22.380 mgl nel biennio 2008-2009 (2,18 per cento del totale), 18.338 mgl nel 2010 (1,79 per cento), 70.242,80 mgl nel 2011 (6,84 per cento), 222.957,52 (21,71 per cento), 317.550,84 (30,92 per cento) nel 2013 e 375.483,08 mgl di euro (36,56 per cento) nel 2014 come rappresentato anche nel grafico che segue.

grafico 3 - Ammontare dei contributi erogati dagli azionisti, per anno con incidenza



La tabella e il grafico che seguono, descrivono i contributi annuali di ogni singolo azionista. Il maggior contributo è stato erogato dal Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) ed è pari al 66,95 per cento del totale complessivamente erogato fino al 2014. Seguono, per importi erogati, il Comune di Milano (15,68 per cento), la Regione Lombardia (13,86 per cento), la Camera di Commercio (2,13 per cento) e, infine, la Provincia di Milano (1,38 per cento).

Il maggior contributo resta quello erogato dal MEF nel 2013, pari a 269.250,84 mgl di euro corrispondente all'84,79 per cento dell'importo complessivo erogato nell'anno, seguito da quello

erogato, sempre dal MEF nel 2014, pari a 228.885,17 mgl di euro e corrispondente al 60,96 per cento, per un apporto complessivo, nel solo biennio 2013-2014, pari al 498.136 mgl di euro.

La destinazione dei contributi è stata indirizzata principalmente verso la realizzazione delle opere per un importo complessivo pari a 810.992,22 mgl di euro (78,97 per cento del totale), alle riserve straordinarie in c/ capitale per un importo pari a 114.740,00 mgl di euro (11,17 per cento) e, infine, per contributi in conto esercizio stanziati dal MEF, erogati secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 14 del d.l. 112/2008²⁸ poi convertito nella l. 133/2008, a copertura delle spese di gestione, secondo quanto disposto dal c.1 dell'art. 54 del d.l. 78/2010 convertito nella l. 122/2010 per 91.100 mgl di euro (8,87 per cento del totale) e allocati nella voce risconti passivi in attesa di essere utilizzati per ammortamenti di opere strutturali²⁹.

Tabella 20 - Contributi per azionista dal 2008 al 2014

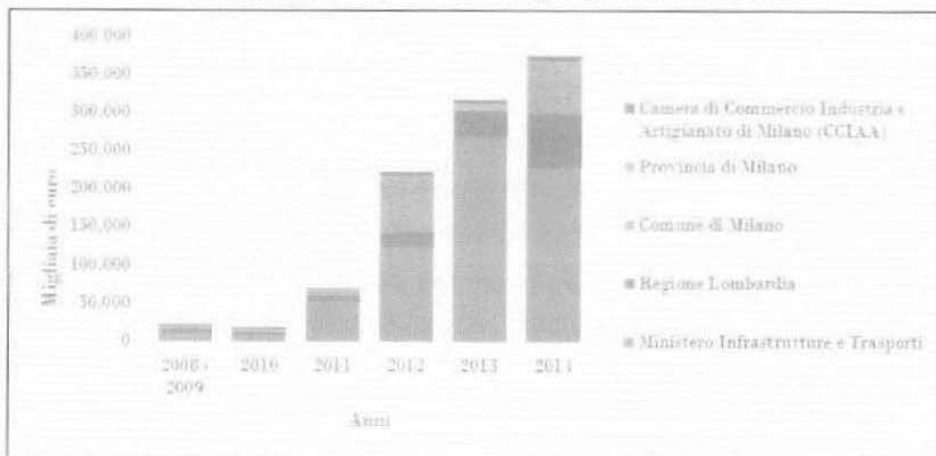
Versamenti complessivi (compreso il CS) per socio							
ENTE	2008 - 2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale per ente
Ministero dell'Economia	9.208.000 (41,14)	7.538.000 (41,11)	50.580.693 (72,01)	122.057.520 (54,74)	269.250.838 (84,79)	228.885.165 (60,96)	687.520.216 (66,95)
Regione Lombardia	5.524.000 (24,68)	3.200.000 (17,45)	8.080.000 (11,50)	20.400.000 (9,15)	33.600.000 (10,58)	71.520.000 (19,05)	142.324.000 (13,86)
Comune di Milano	4.424.001 (19,77)	3.200.000 (17,45)	9.182.107 (13,07)	75.400.000 (33,82)	0	68.817.911 (18,33)	161.024.018 (15,68)
Provincia di Milano	1.012.000 (4,52)	2.800.000 (15,27)	360.000 (0,51)	0	10.000.000 (3,15)	0	14.172.000 (1,38)
Camera di Commercio Industria e Artigianato di Milano (CCIAA)	2.211.997 (9,89)	1.600.000 (8,73)	2.040.000 (2,90)	5.100.000 (2,29)	4.700.000 (1,48)	6.260.000 (1,67)	21.911.997 (2,13)
Totale per anno	22.379.997 (100)	18.338.000 (100)	70.242.799 (100)	222.957.520 (100)	317.550.838 (100)	375.483.076 (100)	1.026.952.230 (100)

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati estratti dalla Nota Integrativa

²⁸ Si riporta il testo del citato art. 14: "Per la realizzazione delle opere e delle attività connesse allo svolgimento del grande evento EXPO Milano 2015 in attuazione dell'adempimento degli obblighi internazionali assunti dal Governo italiano nei confronti del Bureau International des Expositions (BIE) è autorizzata la spesa di 30 milioni di euro per l'anno 2009, 45 milioni di euro per l'anno 2010, 59 milioni di euro per l'anno 2011, 223 milioni di euro per l'anno 2012, 564 milioni di euro per l'anno 2013, 445 milioni di euro per l'anno 2014 e 120 milioni di euro per l'anno 2015".

²⁹ Il comma 1 dell'art. 54 d.l. 78/2010 pone il limite dell'11 per cento delle risorse autorizzate dal comma 1 dell'art. 14 d.l. n. 112/2008 con riferimento alle attività indicate dal comma 16 - quinquiesdecies dell'art. 41 del d.l. n. 207/2008 il quale, per la descrizione dettagliata delle medesime, rimanda al comma 3 dell'art. 1 del D.P.C.M. 22 ottobre 2008 che prevede: "...consistono in opere di preparazione e costruzione del sito; opere infrastrutturali di connessione del sito stesso; opere riguardanti la ricettività; opere di natura tecnologica ("opere essenziali") e le attività di organizzazione e di gestione dell'evento, secondo quanto previsto nel dossier di candidatura approvato dal BIE".

grafico 4 - Contribuzione annuale, dal 2008 al 2014, per ogni azionista, in percentuale



4.3 Conto economico

Il conto economico redatto dalla Expo 2015, a norma dell'articolo 2425 del Codice Civile, è riportato nella tabella seguente.